

OGGETTO: Bando per la selezione di 163 giovani da impiegare in progetti di servizio civile regionale L. R. 18/2005.

NOTA PER LA TRASPARENZA:

Bando di selezione per giovani di servizio civile da avviare nel 2015.

L'Assessore Davide Bendinelli riferisce quanto segue.

La Regione Veneto ha istituito il servizio civile regionale volontario con legge 18 novembre 2005, n. 18.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1028 del 24 giugno 2014 è stato approvato un bando per la presentazione di progetti di servizio civile regionale, stabilendo criteri e modalità per la valutazione degli stessi, ai sensi della L. R n.18/2005, fissando il termine al 15 settembre 2014 per la consegna degli elaborati.

Con successiva deliberazione della Giunta Regionale n. 2660 del 29 dicembre 2014 si è provveduto ad approvare le risultanze istruttorie relative alle domande pervenute alla scadenza prevista nel bando citato, stilando la apposita graduatoria dei progetti valutati. Il numero dei progetti ammessi a finanziamento è stato pari a 29 con una assegnazione complessiva di 113 giovani di servizio civile. Si è stabilito il contributo delle spese ammissibili fino al 60% per gli enti locali, le unità locali socio-sanitarie, le università degli studi e gli altri enti pubblici e fino al 90% per gli enti e le associazioni private senza fini di lucro. Inoltre sono stati assegnati i contributi agli enti promotori di progetti finanziati, per un importo complessivo di euro 700.000,00, di cui euro 542.000,05 per la liquidazione dei contributi per l'impiego dei volontari di ciascun progetto ed euro 157.999,95 per l'erogazione dei premi di fine servizio, a valere sull'UPB U0232 - capitolo 100808 "Trasferimenti per favorire il servizio civile regionale volontario" del Bilancio 2014 che presenta sufficiente disponibilità.

A seguito dell'approvazione della DGR n. 2660/2014, sono pervenute alla Sezione Non Autosufficienza le richieste di autofinanziamento dei seguenti progetti approvati: "Animare ed Educare" (n. 2 giovani per 30 ore settimanali), presentato dall'Ente IPAB "Casa Albergo per Anziani"; "Incontro tra generazioni: la conoscenza reciproca dà vita agli anni" (n. 4 giovani per 18 ore settimanali), presentato dall'ente Alta Vita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A.; "IUAV progetta: professione, accessibilità e trasparenza", (n. 5 giovani per 18 ore settimanali), "Insieme nel Sistema Bibliotecario di Ateneo: biblioteche funzionali e amichevoli", (n. 10 giovani per 18 ore settimanali) presentati dall'ente Università degli Studi di Padova; "Imparare per la vita 2014" (n. 2 giovani per 30 ore settimanali), presentato dall'ente Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca – Onlus; "Un anno per crescere nel sociale" (n. 20 giovani per 30 ore settimanali), presentato dall'ente Croce Verde Verona P.A.V.; "Giovani e anziani ATTIVAMENTE 2" (n. 3 giovani per 18 ore settimanali), presentato dall'ente Comune di Rovigo. Inoltre, in merito all'approvazione dei progetti ammessi al finanziamento con riduzione del numero dei posti dei giovani in servizio civile, sono pervenute alla Sezione Non Autosufficienza le richieste di integrazione mediante autofinanziamento dei seguenti progetti: "Imparare e sperimentare l'arte del servizio civile" (n. 1 giovane per 18 ore settimanali), presentato dal Comune di Castelgomberto; "Crescere nel volontariato" (n. 3 giovani per 18 ore settimanali), presentato dall'ente Associazione Polesine Solidale.

Pertanto considerato che i progetti finanziati con DGR n. 2660 del 29 dicembre 2014 sono n. 29 per un numero complessivo di giovani di servizio civile pari a 113 e che i progetti con richiesta di autofinanziamento sopracitati prevedono:

- n. 2 giovani di servizio civile per l'ente, IPAB "Casa Albergo per Anziani",

- n. 4 giovani di servizio civile per l'ente Alta Vita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A,
- n. 15 giovani di servizio civile per l'ente Università degli Studi di Padova,
- n. 2 giovani di servizio civile per l'ente Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca – Onlus,
- n. 20 giovani di servizio civile per l'ente Croce Verde Verona P.A.V,
- n. 3 giovani di servizio civile per l'ente Comune di Rovigo,
- n. 1 giovane di servizio civile per l'ente Comune di Castelgomberto,
- n. 3 giovani di servizio civile per l'ente Associazione Polesine Solidale.

con il presente atto si approva il bando per le selezioni delle domande dei giovani di servizio civile per un numero complessivo di posti pari a 163, di cui all'**allegato A** del presente provvedimento.

I giovani potranno scegliere i progetti di cui all'**allegato B** del presente provvedimento inoltrando la domanda all'ente promotore del progetto di loro interesse, tramite la compilazione dei modelli di cui agli **allegati C e D** del presente provvedimento.

Ai fini della selezione dei giovani di servizio civile, gli enti dovranno attenersi ai criteri previsti negli **allegati E e F** del presente provvedimento.

Considerato altresì, che il rapporto giuridico previsto dalla normativa in materia si instaura tra giovani di servizio civile e l'ente titolare del progetto in base ad un rapporto contrattuale che non è ascrivibile ad alcuna tipologia di contratto lavorativo ma che dal punto di vista previdenziale e fiscale è stato assimilato a rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, si propone di adottare un modello unico per tutto il territorio regionale, di cui all'**allegato G**, da utilizzare da parte degli enti, contenente i dati minimi finalizzati a disciplinare i rapporti tra i soggetti.

Si precisa inoltre che l'indizione del bando per la selezione permetterà l'avvio dei giovani di servizio civile presumibilmente nella data del 4 maggio 2015.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- VISTA la L. R. n.18/2005;
- VISTO l'art. 2 co. 2 della L. R. n. 54 del 31 dicembre 2012;
- VISTA la DGR n. 1028 del 24 giugno 2014;
- VISTA la DGR n. 2660 del 29 dicembre 2014;

DELIBERA

1. di approvare il bando di selezione per 163 giovani di servizio civile regionale di cui all'**allegato A** da impiegare nei 36 progetti indicati all'**allegato B**;
2. di adottare i modelli di cui agli **allegati C e D** per le domande dei giovani in cui evidenziare rispettivamente i dati anagrafici e i loro curricula;
3. di stabilire che, per il colloquio selettivo e la valutazione dei titoli, ai fini della selezione dei giovani di servizio civile, gli enti dovranno attenersi ai criteri di cui agli **allegati E e F**;
4. di approvare il modello contrattuale che gli enti stipuleranno con i giovani di servizio civile di cui all'**allegato G**;
5. di incaricare il Direttore della Sezione Non Autosufficienza per l'adozione di eventuali provvedimenti necessari alla gestione dei rapporti tra enti e giovani di servizio civile;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 e 27, comma 1, del d.lgs. 14.03.2013, n.33;
7. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE
F. to Dott. Luca Zaia



BANDO DI SELEZIONE DI 163 GIOVANI DA IMPIEGARE IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

1. Generalità

È indetto un bando per la selezione di 163 giovani da avviare al servizio nell'anno 2015 nei progetti di servizio civile regionale, presentati dagli enti di cui all'**all. B**.

L'impiego dei giovani nei progetti decorre dalla data che verrà comunicata agli enti tenendo conto, compatibilmente della data di arrivo delle graduatorie, secondo le procedure e le modalità indicate al successivo punto 6.

La durata del servizio è di minimo sei massimo dodici mesi, secondo quanto previsto dai singoli progetti.

Ai giovani in servizio civile viene corrisposta, dagli enti gestori, un'indennità di 15,00 euro al giorno, compresi i giorni festivi e di riposo, a condizione che prestino servizio 30 ore la settimana.

L'indennità viene ridotta del 40% se i giovani prestano servizio 18 ore la settimana e, viene ridotta in proporzione, nel caso di monte orario settimanale compreso tra le diciotto e le trenta ore.

2. Progetti e posti disponibili

Le informazioni concernenti i progetti approvati, le relative sedi di attuazione, i posti disponibili, le attività nelle quali i giovani saranno impiegati, gli eventuali particolari requisiti richiesti, i servizi offerti dagli enti, le condizioni di espletamento del servizio, nonché gli aspetti organizzativi e gestionali, possono essere richieste presso gli enti titolari dei progetti medesimi, o consultati sui rispettivi siti internet.

3. Requisiti e condizioni di ammissione

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e comunitari, senza distinzione di sesso che, alla data di presentazione della domanda, abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età, in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadini italiani o comunitari, residenti o domiciliati in Veneto;
- non essere stati condannati con sentenza di primo grado per delitti non colposi commessi mediante violenza contro persone o per delitti riguardanti l'appartenenza a gruppi eversivi o di criminalità organizzata;

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

Non possono presentare domanda i giovani che:

- a) già prestano o abbiano prestato servizio civile in qualità di giovani volontari ai sensi della legge regionale n. 18 del 2005, ovvero che abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista;
- b) abbiano in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo.

4. Presentazione delle domande

I termini entro i quali i giovani possono presentare domanda scadono il **10 marzo 2015**.

La domanda di partecipazione indirizzata direttamente all'ente che realizza il progetto prescelto deve pervenire allo stesso entro le ore 14:00 del 10 marzo 2015. Le domande pervenute oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione. La tempestività delle domande è accertata dall'ente che realizza il progetto mediante apposizione sulle stesse del timbro recante la data di acquisizione.

La domanda deve essere:

- redatta in carta semplice, secondo il modello allegato al presente bando **all. C**, attenendosi scrupolosamente alle istruzioni riportate in calce al modello stesso. Copia del modello può essere scaricata dal sito internet: www.regione.veneto.it/web/sociale/servizio-civile;
- firmata per esteso dal richiedente, con firma da apporre necessariamente in forma autografa, accompagnata da fotocopia di valido documento di identità personale, per la quale non è richiesta autenticazione;
- corredata dalla scheda di cui all'**all. D**, contenente i dati relativi ai titoli.

Non è possibile presentare domanda per più di un progetto, a pena di esclusione dalla partecipazione a tutti i progetti cui si riferisce il presente bando.

Non possono presentare domanda coloro che hanno già fatto esperienza in progetti di servizio civile regionale L.R. 18/2005.

5. Procedure selettive

La selezione dei candidati è effettuata dall'ente che realizza il progetto prescelto ed al quale sono state inviate le domande, secondo le modalità di cui all'**all. E**.

L'ente cui è rivolta la domanda verifica in capo a ciascun candidato la sussistenza dei requisiti previsti al punto 3 del presente bando (limiti di età; possesso della cittadinanza italiana o comunitari residenti o domiciliati in Veneto; assenza di condanne penali) e provvede ad escludere i richiedenti che non siano in possesso anche di uno solo di tali requisiti.

L'ente dovrà inoltre verificare che:

- la domanda di partecipazione sia necessariamente sottoscritta in forma autografa dall'interessato e sia presentata entro i termini prescritti al punto 4 del presente bando;
- alla stessa sia allegato fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La mancata sottoscrizione e/o la presentazione della domanda fuori termine è causa di esclusione dalla selezione, analogamente alla mancata allegazione della fotocopia del documento di identità; è invece sanabile l'allegazione di una fotocopia di un documento scaduto.

Delle eventuali cause di esclusione è data comunicazione all'interessato a cura dell'ente.

L'ente dovrà attenersi nella procedura selettiva ai criteri contenuti nell'**all. E**.

Pertanto l'ente valuta i titoli presentati e compila per ogni candidato, a seguito del colloquio, la scheda di valutazione, secondo il modello di cui all'**all. F**, attribuendo il relativo punteggio e dichiarando non idonei a svolgere il servizio civile nel progetto prescelto i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione un punteggio inferiore a 36/60.

I candidati si attendono alle indicazioni fornite dall'ente medesimo in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

L'ente, terminate le procedure selettive, compila le graduatorie relative ai singoli progetti, ovvero alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati nell'ambito dei posti disponibili.

Nella graduatoria sono inseriti anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti. L'ente redige, inoltre, un elenco con i nominativi di tutti i candidati non inseriti nelle graduatorie perché risultati non idonei, ovvero esclusi dalla selezione con l'indicazione della motivazione. Il mancato inserimento nelle graduatorie è tempestivamente portato a conoscenza degli interessati da parte dell'ente, che ne dà contestuale comunicazione alla Sezione Non Autosufficienza - Ufficio Servizio Civile.

Alla graduatoria è assicurata da parte dell'ente adeguata pubblicità.

6. Avvio al servizio

L'ente deve trasmettere le graduatorie via e - mail all'indirizzo: serviziocivile@regione.veneto.it compilando un apposito file che verrà inviato dall'ufficio regionale Servizio Civile, avendo cura di evidenziare nelle apposite colonne la sede dove il giovane dovrà presentarsi il primo giorno di servizio e quella nella quale avrà attuazione il progetto, provvedendo alla compilazione di entrambe anche nel caso che le due sedi coincidano.

Via PEC va inviata la graduatoria, unitamente alla documentazione attestante la sussistenza in capo ai singoli candidati dei requisiti previsti al punto 3 del presente bando deve pervenire alla Sezione Non Autosufficienza – Ufficio Servizio Civile. sottoscritta dal responsabile legale dell'ente.

Unitamente alla graduatoria deve essere inviata via PEC alla Sezione Non Autosufficienza - Ufficio Servizio Civile la seguente documentazione, relativa ai soli candidati risultati idonei selezionati:

- a) domanda di partecipazione (All. C);
- b) documento di identità dell'interessato;

Gli originali della predetta documentazione sono conservati presso l'ente per ogni necessità della Sezione Non Autosufficienza – Ufficio Servizio Civile.

Le graduatorie devono pervenire, sia via e – mail all'indirizzo servizio.civile@regione.veneto.it che via PEC all'indirizzo protocollo.generale@pec.regione.veneto.it entro e non oltre **il giorno 27 marzo 2015**, a pena di non attivazione del progetto, e devono contenere i dati relativi a tutti i candidati che hanno partecipato alla selezione, compresi quindi gli idonei non selezionati e gli esclusi; la documentazione da inviare alla Sezione Non Autosufficienza - Ufficio Servizio Civile di cui ai precedenti punti a) e b) riguarda invece i soli candidati che risultano idonei selezionati.

Per i candidati idonei non selezionati per mancanza di posti, tale documentazione dovrà essere trasmessa esclusivamente in caso di subentro. Il subentro è possibile soltanto entro i termini previsti con DGR n. 59 del 17 gennaio 2012 allegato B.

L'avvio al servizio dei giovani è subordinato all'invio delle graduatorie in entrambi i formati richiesti. Il mancato invio per e- mail del file di presentazione delle stesse comporta l'impossibilità di avviare il progetto presumibilmente il **4 maggio 2015**, anche se la documentazione risulti inviata via PEC entro il termine innanzi indicato.

Sulla base delle graduatorie formulate l'ente, previo nulla osta della Sezione Non Autosufficienza – Ufficio Servizio Civile provvede a formalizzare il contratto di servizio civile con il giovane, nel quale sono indicati la sede di assegnazione, la data di inizio e fine servizio, le condizioni economiche ed assicurative e gli obblighi di servizio di cui al punto 8.

L'ente trasmette alla Sezione Non Autosufficienza – Ufficio Servizio Civile copia del contratto sottoscritto dal giovane ai fini della conservazione agli atti.

7. Obblighi di servizio

I giovani si impegnano ad espletare il servizio per tutta la sua durata e ad adeguarsi alle disposizioni in materia di servizio civile dettate dalla normativa, a quanto indicato nel contratto di servizio civile e alle prescrizioni impartite dall'ente d'impiego in ordine all'organizzazione del servizio e alle particolari condizioni di espletamento.

Il giovane è in particolare tenuto al rispetto dell'orario di servizio nonché al rispetto delle condizioni riguardanti gli eventuali obblighi connessi al progetto medesimo.

L'interruzione del servizio senza giustificato motivo, prima della scadenza prevista, comporta l'impossibilità di partecipare per il futuro alla realizzazione di nuovi progetti di servizio civile giovane, nonché la decadenza dai benefici eventualmente previsti dallo specifico progetto, la mancata erogazione del premio di fine servizio e dell'attestazione di svolgimento del servizio .

8. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 i dati forniti dai partecipanti sono acquisiti dall'ente che cura la procedura selettiva per le finalità di espletamento delle attività concorsuali e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di servizio civile, saranno trattati per le finalità connesse alla gestione del rapporto stesso ed alla realizzazione del progetto.

I dati medesimi saranno trattati dalla Sezione Non Autosufficienza ai fini dell'approvazione delle graduatorie definitive e per le finalità connesse e/o strumentali alla gestione del servizio civile.

Il trattamento dei dati avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

I dati raccolti dall'ufficio Servizio Civile potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi strumentali alle finalità istituzionali dell'ufficio stesso.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art.7 del citato decreto legislativo n. 196 del 2003, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Dirigente Regionale per il servizio civile, titolare del trattamento dei dati personali.

9. Disposizioni finali

Al termine del servizio, verrà rilasciato dalla Sezione Non Autosufficienza un attestato di espletamento del servizio civile regionale redatto sulla base dei dati forniti dall'ente.

Per informazioni relative al presente bando è possibile contattare la Sezione Non Autosufficienza – Ufficio Servizio Civile - Rio Novo , Dorsoduro n. 3493 Venezia , tel 041 2791439 e- mail serviziocivile@regione.veneto.it (attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00)



ENTE	N. PROGETTI	N. GIOVANI	SITO INTERNET
ALTAVITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA IRA	1	4	www.altavita.org
ARCI SERVIZIO CIVILE VICENZA	1	2	www.arciserviziocivilevicenza.org
ASSOCIAZIONE AMICI DEI POPOLI PADOVA	1	1	www.amicideipopolipadova.it
ASSOCIAZIONE COMUNI DELLA MARCA TREVIGIANA	1	2	www.comunitrevigiani.it
ASSOCIAZIONE MARANATHA' ONLUS	1	7	www.retemaranatha.it
ASSOCIAZIONE POLESINE SOLIDALE	1	12	www.polesinesolidale.it
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI SOCCORSO CREOCE BIANCA ONLUS	1	2	www.crocebianca.bz.it
AZIENDA U.L.S.S. N. 17	1	2	www.ulss17.it
C.N.C.A. VENETO	1	7	www.cnca.it
C.T.G. – CENTRO TURISTICO GIOVANILE VENETO	1	2	www.ctgveneto.it
CARITAS DIOCESANA VERONESE	1	5	www.caritas.vr.it
CASA ALBERGO PER ANZIANI	1	2	www.casalendinara.it
Ce.I.S. - Centro Vicentino si Solidarietà	1	3	www.ceisvicenza.it
COMITATO D'INTESA TRA LE ASSOCIAZIONI VOLONTARISTICHE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO	1	10	www.csvbelluno.it
COMITATO REGIONALE UNPLI VENETO	1	8	www.unpliveneto.it
COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA	1	2	www.comune.bassano.vi.it
COMUNE DI CASTELGOMBERTO	1	2	www.comune.castelgomberto.vi.it
COMUNE DI MIRA	1	3	www.comune.mira.ve.it
COMUNE DI PADOVA	1	4	www.progettogiovani.pd.it
COMUNE DI ROVIGO	1	3	www.comune.rovigo.it

COMUNE DI VENEZIA	1	2	www.comune.venezia.it
CONSORZIO VENETO INSIEME – SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2	13	www.venetoinsieme.it
CROCE VERDE VERONA	1	20	www.croceverdeverona.org
DUMIA- SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	1	2	www.dumia.it
ENERGIE SOCIALI – SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	1	4	www.energiesociali.it
FONDAZIONE GIORGIO CINI	1	4	www.cini.it
HERMETE - SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	1	2	www.hermete.it
INAC - ISTITUTO NAZIONALE ASSISTENZA CITTADINI VENEZIA	1	4	www.ciaveneto.it
INSIEME SI PUO’ – SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	1	2	www.insiemesipuo.eu
PROGETTO ZATTERA BLU – SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	1	7	www.progettozatterablu.it
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	5	20	www.unipd.it/serviziocivile
TOTALE	36	163	



All' Ente.....
Via....., n.....
c.a.p.....Località.....(.....)

DOMANDA DI AMMISSIONE AL SERVIZIO CIVILE REGIONALE

Il/La sottoscritto/a:
Cognome..... Nome

CHIEDE

di essere ammesso/a a prestare servizio civile a titolo volontario presso codesto Ente, presso la sede di.....
per il seguente progetto:
A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n° 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del predetto D.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA DI

essere nato/a: Prov.: il.....
Cod. Fisc. e di essere residente a Prov.....
in via..... n..... cap.....
Telefono..... indirizzo e-mail
Stato civile.....

- essere cittadino/a italiano/a o comunitario/a residente o domiciliato/a in Veneto;
- non aver riportato condanne penali per reati e/o delitti non colposi;

DICHIARA INOLTRE

(barrare la casella d'interesse)

- di essere disponibile
 - di non essere disponibile,
- qualora in seguito alle selezioni effettuate risulti idoneo non selezionato ad essere assegnato al progetto di servizio civile prescelto anche in posti resi disponibili successivamente al termine delle procedure selettive, a seguito di rinuncia o impedimento da parte dei giovani selezionati idonei;

- di essere disponibile
- di non essere disponibile,
qualora in seguito alle selezioni effettuate risulti idoneo non selezionato, ad essere assegnato a qualsiasi altro progetto di servizio civile contenuto nel presente bando presentato dallo stesso ente che abbia, al termine delle procedure selettive, posti disponibili o che si siano resi successivamente disponibili al termine delle procedure selettive, a seguito di rinuncia o impedimento da parte dei giovani selezionati idonei;

- di essere disponibile
- di non essere disponibile,
qualora in seguito alle selezioni effettuate risulti idoneo non selezionato, ad essere assegnato a qualsiasi altro progetto di servizio civile contenuto nel presente bando presentato da altro ente che abbia, al termine delle procedure selettive, posti disponibili o che si siano resi successivamente disponibili al termine delle procedure selettive, a seguito di rinuncia da parte dei giovani selezionati idonei o non abbia ricevuto domande sufficienti rispetto ai posti;

- di aver preso visione del progetto indicato nella domanda e di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'ente per l'assegnazione di giovani nel progetto stesso;
- di essere residente / di non essere residente nel luogo di realizzazione del progetto;
- di provvedere autonomamente alle spese relative al viaggio per il raggiungimento della sede di realizzazione del progetto.

DICHIARA ALTRESI'

Sotto la propria responsabilità:

- *che le dichiarazioni contenute nella scheda di cui all' allegato D sono rispondenti al vero;*
- *di non aver presentato ulteriori domande di partecipazione alle selezioni per altri progetti di servizio civile inclusi nel presente bando;*
- *di non avere in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo, ovvero di non avere avuto tali rapporti nell'anno precedente di durata superiore a tre mesi.*

Autorizzo la trattazione dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Data Firma



In relazione alla domanda di ammissione al servizio civile regionale, e al fine di fornire i necessari elementi di valutazione in ordine ai titoli posseduti e alle ulteriori circostanze rilevanti ai fini della selezione

dichiaro

Di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze presso l'Ente che realizza il progetto (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse);

Di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze presso altri Enti nel settore d'impiego cui il progetto si riferisce (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse);

Di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze in settori d'impiego analoghi a quello cui il progetto si riferisce (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse);

DICHIARO ALTRESI'

Di possedere il seguente titolo di studio:.....
conseguito pressoil.....

Di essere iscritto al ... anno della scuola media-superiore:

Di essere iscritto al ... anno accademico del corso di laurea in
presso l'Università

Di essere in possesso dei seguenti altri titoli (1).....

Di aver effettuato i seguenti corsi, tirocini, applicazioni pratiche

Di aver avuto le seguenti esperienze (indicare esclusivamente fatti o circostanze utili al fine della selezione per il progetto prescelto)

Altre conoscenze e professionalità: (2).....

Di aver scelto il progetto per i seguenti motivi:

Ogni altra informazione relativa alla propria condizione personale, sociale, professionale, ecc. utile ai fini della valutazione dell'Ente:.....

Data..... Firma.....

N.B :

*Accludere curriculum vitae, copie dei titoli in possesso e ogni altra documentazione significativa.
Allegare obbligatoriamente copia del documento d'identità.*

Note per la compilazione

- (1) Indicare eventuali titoli di specializzazione, professionali o di formazione di cui si è in possesso.
- (2) Indicare altre competenze tecniche, informatiche, scientifiche, sanitarie



**SCHEMA DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE
AL SERVIZIO CIVILE REGIONALE**

Selettore:

Cognome Nome

Data di nascita.....Luogo di nascita.....

Indirizzo:.....

Luogo di residenza.....

Rapporto con l'ente che realizza il progetto:.....

Denominazione Ente:

Progetto

Denominazione progetto:

Soggetto titolare del
progetto:.....

Sede di realizzazione:.....

Numero posti previsti dal progetto nella sede di realizzazione:.....

Progetto approvato dalla Giunta Regionale e inserito nel Bando di selezione per 163 giovani da
impiegare in progetti di servizio civile regionale, pubblicato sul BUR n°..... in
data.....,

Candidato/a

Cognome Nome

nato/a ilProv.....

Data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso cui si riferisce la
selezione.....

Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità

Pregressa esperienza presso l'Ente:

giudizio (max 60 punti):.....

Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego:

giudizio (max 60 punti):.....

Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto:

giudizio (max 60 punti):.....

Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto:

giudizio (max 60 punti):.....

Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio:

giudizio (max 60 punti):.....

Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile regionale:

giudizio (max 60 punti):.....

*Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal
progetto:*

giudizio (max 60 punti):.....

Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):

(specificare il tipo di condizione).....

giudizio (max 60 punti):.....

Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:

giudizio (max 60 punti):.....

Altri elementi di valutazione:

.....

.....

.....

giudizio (max 60 punti):.....

Valutazione finale

giudizio (max 60 punti):.....

Luogo e data.....

Firma Responsabile della selezione

.....

**NOTE ESPLICATIVE ALL'UTILIZZO DELLA GRIGLIA DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI AI SINGOLI CANDIDATI.**Premessa

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;
- precedenti esperienze: max 30 punti
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

1) Scheda di valutazione (allegato F del Bando).

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. In termini matematici ($\sum n_1 + n_2 + n_3 + n_4 + n_5 + \dots + n_{10} / N$), dove n) rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione considerati, nel nostro caso $N = 10$. Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

2) Precedenti esperienze (allegato D del Bando)

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 1,00 = 12). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,75 = 9). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,50 = 6). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,25 = 3). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;

3) *Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze (allegato D del bando)*

Il punteggio massimo relativo ai titoli di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto 2, alle conoscenze è pari complessivamente a 20 punti, così ripartiti:

- titoli di studio : max 8 punti per lauree attinenti al progetto (es. laurea in pedagogia, psicologia, sociologia, scienze dell'educazione, ecc.... per progetto di assistenza all'infanzia; laurea in lettere classiche, conservazione dei beni culturali , ecc.. per progetti relativi ai beni culturali; laurea in medicina per progetti di assistenza agli anziani ecc..).

Lo stesso schema si applica ai diplomi di scuola media superiore. Per ogni anno di scuola media superiore superato è attribuito 1 punto (es. iscritto al III anno delle superiori: 2 punti in quanto ha concluso positivamente due anni).

Si valuta solo il titolo di studio più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma; per i diplomati si valuta solo il diploma e non anche i singoli anni delle superiori superati per raggiungere il diploma).

- Titoli professionali: fino ad un max di 4 punti per quelli attinenti al progetto (es. infermiere per progetti di assistenza agli anziani o altri progetti di natura sanitaria; logopedista per progetti di assistenza ai bambini, ecc...)

Più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie individuate nell'allegato (es. due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto); viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti.

In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato.

- Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza, fino ad un massimo di punti 4. Si tratta di esperienze diverse da quelle da quelle valutate al precedente punto 2 (animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc...).
- Altre conoscenze: fino ad un massimo di punti 4 (es. conoscenze di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc....).



CONTRATTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE

TRA

L'Ente....., di seguito indicato come ente, nella persona del Legale Rappresentante Sig.

E

il/la sig./sig.raC.F.
nato/a ila
e residente inn.
di seguito indicato/a come giovane di servizio civile.

PREMESSO

che con provvedimento della Giunta Regionale del Veneto è stato approvato il progetto
“.....”

di seguito indicato come PROGETTO da realizzarsi nella seguente sede:

Denominazione Ente
Indirizzo: Via..... N.
CAPComune..... Prov.

che il suddetto progetto è stato inserito nel bando per la selezione di 163 giovani da impiegare in progetti di servizio civile regionale, pubblicato nel BURV del.....n.....
L'ente, verificata la sussistenza dei requisiti, di cui al 1° comma dell'art 7 della legge regionale 18/2005, in capo ai partecipanti al progetto sopra indicato, ha inviato alla Regione Veneto – Sezione Non Autosufficienza la graduatoria nell'ambito della quale il giovane di servizio civile risulta utilmente collocato;

che la DGR n. del.....prevede che gli idonei selezionati sono avviati al servizio civile regionale sulla base di un contratto, stipulato tra l'ente ed i giovani, il quale deve indicare la data di inizio del servizio, attestata dal responsabile dell'ente, il trattamento economico e giuridico nonché le norme di comportamento cui i giovani di servizio civile devono attenersi con le relative sanzioni;

che gli enti devono impiegare i giovani di servizio civile esclusivamente per le finalità del progetto e garantire agli stessi il pieno coinvolgimento mediante momenti di formazione e verifica.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente contratto

ART. 1 (oggetto)

Il contratto di servizio civile regionale definisce, in conformità all'art. 8, comma 1 della legge regionale n.18/2005, il trattamento economico e giuridico connesso all'attività di servizio civile regionale effettuata dal giovane presso l'ente per la realizzazione del progetto nonché le norme di comportamento alle quali il giovane di servizio civile deve attenersi e le relative sanzioni.

ART. 2 (decorrenza e durata del servizio civile regionale)

Il presente contratto ha decorrenza dal ../.../, data di inizio del progetto e ha una durata pari a dodici/sei mesi.

Il giovane di servizio civile si impegna a presentarsi in data ../.../.... per gli adempimenti iniziali presso l'ENTE in

via..... (....)

per la realizzazione del progetto in

via.....(....)

La mancata presentazione del giovane di servizio civile nel luogo ed alla data sopra indicati sarà considerata rinuncia, fatta salva l'ipotesi di comprovata impossibilità derivante da situazioni di forza maggiore.

ART. 3 (modalità di svolgimento del servizio)

Le modalità operative dell'attività di servizio civile regionale sono dettagliatamente indicate nel progetto.

ART. 4 (trattamento economico)

L'Ente corrisponde al giovane di servizio civile, per l'attività prestata, un assegno mensile calcolato su un importo giornaliero dieuro per i giorni del mese, che in presenza di altri cespiti concorre, ai fini fiscali, alla formazione del reddito imponibile.

L'Ente provvede altresì alla copertura assicurativa per i rischi connessi alle attività svolte nell'ambito del progetto.

Sono a carico dell'ente i costi derivanti dalla partecipazione alla formazione generale e specifica.

ART. 5 (permessi e malattie – TABELLA A DGR 59/2012)

Durante il servizio il giovane potrà usufruire, per esigenze personali, di un massimo di giorni di permesso retribuito, la cui articolazione sarà compatibile con l'attuazione del progetto.

Inoltre, si accerta che il giovane potrà usufruire di giorni di permesso retribuito per studio, in quanto in possesso dei requisiti per usufruirne.

Il giovane potrà assentarsi per malattia, comprovata da relativa certificazione medica, per un massimo di giorni retribuiti.

ART. 6 (diritti del giovane di servizio civile)

Il giovane di servizio civile ha diritto, oltre che al trattamento economico, al riconoscimento del periodo di servizio civile regionale prestato ai fini previdenziali, alla fruizione dei giorni di permesso e di malattia di cui

agli articoli 4 e 5 :

- a) ad essere ricevuto all'atto della presentazione in servizio, dal responsabile del servizio civile o dal rappresentante legale dell'ente
- b) a ricevere, all'atto della presentazione in servizio copia del contratto di assicurazione stipulata in suo favore, un apposito documento contenente l'indicazione delle persone di riferimento con le responsabilità dalle medesime ricoperte;
- c) ad essere impiegato nel rispetto dell'orario di servizio in relazione al numero delle ore e all'articolazione settimanale indicata nel progetto;
- d) alla corresponsione del vitto e dell'alloggio secondo le modalità previste nel progetto nel caso in cui lo stesso preveda la fornitura di tali servizi;
- e) alla formazione generale indicata e specifica indicata nel progetto;
- f) ad essere impiegato nel rispetto della sua dignità e personalità ed esclusivamente nelle attività indicate nel progetto;
- g) ad essere impiegato secondo i piani di azione indicati nel progetto presso la sede di attuazione prevista;
- h) alla copertura assicurativa;
- i) a fruire dei permessi retribuiti compatibilmente con le esigenze di realizzazione del progetto;
- l) al rilascio dell'attestato di svolgimento del servizio civile regionale qualora lo stesso sia effettuato per dodici/...../sei mesi (fino a conclusione del progetto);

ART. 7 (doveri del giovane di servizio civile)

Il giovane di servizio civile nello svolgimento delle attività è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del giovane nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza.

In particolare il giovane di servizio civile ha il dovere di:

- a) presentarsi presso la sede dell'ente nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dall'ente unitamente al presente contratto;
- b) comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del servizio civile regionale;
- c) comunicare entro due giorni all'Ente, in caso di malattia e di avvio del periodo di maternità, l'assenza dal servizio, facendo pervenire la certificazione medica;
- d) seguire le istruzioni e le direttive, necessarie alla realizzazione del progetto di servizio in cui il giovane è inserito, impartite dal responsabile;
- e) partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto;

rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al servizio civile

- f) conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- g) non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza autorizzazione del responsabile;
- h) rispettare i luoghi, gli strumenti, le persone con cui viene a contatto durante il servizio mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta uniformata alla correttezza ed alla collaborazione, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona ed incompatibili con il ruolo rivestito nonché con la natura e la funzionalità del servizio;
- i) astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente;
- l) non superare i giorni di permesso consentiti durante il periodo di servizio, pena l'esclusione dallo stesso.

ART. 8 (sanzioni disciplinari e criteri generali di applicazione)

In caso di violazione dei doveri di cui all'articolo 7 del presente contratto, ferme restando le eventuali ipotesi di responsabilità in materia civile, penale ed amministrativa previste dalla normativa vigente, al giovane di servizio civile sono irrogate le sanzioni disciplinari di seguito elencate in ordine crescente, secondo la gravità dell'infrazione:

- a) rimprovero scritto;
- b) decurtazione della paga, da un minimo pari all'importo corrispondente ad un giorno di servizio ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio;
- c) esclusione dal servizio, con possibilità di sospensione cautelare.

Le sanzioni disciplinari sopraelencate sono irrogate, nel rispetto del principio della gradualità e proporzionalità, sulla base dei seguenti criteri generali: gravità della violazione posta in atto; intenzionalità del comportamento; effetti prodotti; eventuale sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti; reiterazione della violazione.

Al giovane responsabile di più mancanze compiute con un'unica azione o omissione o con più azioni o omissioni tra loro collegate ed accertate con un unico procedimento, è applicabile la sanzione prevista per la mancanza più grave se le suddette infrazioni sono punite con sanzioni di diversa gravità.

ART. 9 (infrazioni punibili con le sanzioni disciplinari del rimprovero scritto e della decurtazione della paga per un importo pari a un giorno di servizio).

Le sanzioni disciplinari del rimprovero scritto e della decurtazione della paga per un importo pari ad un giorno di servizio si applicano al giovane di servizio civile per:

- a) inosservanza delle disposizioni relative all'orario dello svolgimento delle attività e all'assenza per malattia e per maternità;
- b) condotta non conforme a principi di correttezza nei rapporti con l'utenza, con il personale dell'Ente e con gli altri giovani di servizio civile;
- c) negligenza nella cura dei locali e dei beni mobili o strumenti a lui affidati o con cui venga in contatto per ragioni di servizio.

ART. 10 (infrazioni punibili con la sanzione disciplinare della decurtazione della paga fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio).

La sanzione disciplinare della decurtazione della paga fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio si applica al giovane di servizio civile per:

- a) particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale o scritto e della detrazione dell'assegno di importo pari a un giorno di servizio;
- b) rifiuto ingiustificato di ottemperare alle direttive e alle istruzioni fornite dall'operatore referente di progetto o del responsabile dell'Ente;
- c) comportamenti tesi ad impedire o ritardare l'attuazione dei progetti.

ART. 11 (infrazioni punibili con la sanzione disciplinare dell'esclusione dal servizio civile regionale, con possibilità di sospensione cautelare).

La sanzione disciplinare dell'esclusione dal servizio civile regionale, con possibilità di sospensione cautelare si applica al giovane per:

- a) particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione della decurtazione della paga fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni;
- b) persistente e insufficiente rendimento del giovane, che comporti l'impossibilità di impiegarlo in relazione alle finalità del progetto;
- c) comportamento da cui derivi un danno grave all'ente, o a terzi;
- d) comportamenti integranti ipotesi che implicino responsabilità penale a titolo di colpa o dolo;
- e) assenza arbitraria ed ingiustificata dal servizio, da cui derivi pregiudizio per gli utenti o per la funzionalità delle attività dell'ente;
- f) assenze eccedenti i giorni di permesso e di malattia consentiti.

ART. 12 (procedimento disciplinare)

Le sanzioni disciplinari di cui all'articolo 8 del presente contratto sono adottate previa contestazione scritta dell'addebito, e successivamente all'avvenuto accertamento dei fatti contestati.

La contestazione è effettuata tempestivamente dall'Ente sulla base di una dettagliata relazione inviata dall'Ente e contestualmente resa nota all'interessato dall'Ente stesso, in ordine al comportamento del giovane di servizio civile che si presume costituisca violazione dei doveri di cui al precedente articolo 7. La contestazione deve indicare dettagliatamente i fatti oggetto dell'addebito e la fattispecie sanzionatoria che si ritiene integrata dal comportamento. Deve altresì contenere il termine, non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni, entro cui il giovane di servizio civile, che ha comunque facoltà di essere sentito, ove lo richieda espressamente, può presentare le proprie controdeduzioni. L'Ente adotta l'eventuale provvedimento sanzionatorio, nei successivi trenta giorni, anche in caso di mancato invio delle controdeduzioni da parte del giovane di servizio civile.

Nel provvedimento sanzionatorio il quale l'ente deve descrivere con esattezza i fatti che hanno dato luogo all'irrogazione della sanzione; indicare la procedura seguita nella fase della contestazione; contenere una dettagliata e sufficiente motivazione, evidenziando le ragioni che hanno condotto

all'individuazione della specifica sanzione.

Il procedimento disciplinare viene archiviato qualora le controdeduzioni del giovane di servizio civile nei cui confronti è stato instaurato il procedimento disciplinare, rendano congrue e sufficienti ragioni a sua discolta.

ART. 13 (norme di rinvio)

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale n.18/05 e a quanto approvato con DGRV 59/2012.

Il presente contratto dovrà essere debitamente controfirmato per accettazione dal giovane di servizio civile e dovrà essere restituito in copia all'Ente che indicherà in calce la data della effettiva presentazione in servizio del giovane.

Letto, approvato e sottoscritto

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

IL GIOVANE DI SERVIZIO CIVILE

Data di effettiva presentazione in servizio

Firma del responsabile dell'ente
